

VERBALE N. 09 DELL'ORGANO DI REVISIONE
in data 03 Luglio 2023

Spett.le
COMUNE di
QUASSOLO

Oggetto: Parere dell'Organo di Revisione

L'Organo di Revisione, nominato con D.C.C. n. 34 del 28 novembre 2022;

ESAMINATA

per esprimere il proprio parere, la proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 24 del 12/06/2023 avente ad oggetto: "*Adozione del Piano triennale dei fabbisogni di personale 2023/2025*", qui integralmente richiamata per formare parte integrante del presente parere;

VISTE

le norme che fissano i principi ed i vincoli in materia di contenimento di spesa del personale da parte dei comuni, con particolare riferimento ai seguenti dettati normativi:

- art. 1, commi 557, 557-bis, 557-quater e 562, Legge 296 del 27/12/2006;
- art. 1, comma 228, Legge 208 del 28/12/2015;
- art. 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75;
- l'attuale normativa in materia di facoltà di assunzione del personale negli Enti locali, nel combinato disposto tra art. 3 e 11 del D.L. 90 del 24/06/2014 conv. in Legge 114 del 11/08/2014, L. 208/2015 (legge di stabilità 2016), D.L. 113/2016 convertito in Legge 7 agosto 2016, D.L. 50/2017 convertito in Legge 96/2017 (decreto Enti locali);
- il D.P.C.M. 8 maggio 2018 recante "*Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PA*";
- vista la proposta di deliberazione in oggetto con cui la Giunta approva, ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 165/2001, il piano triennale dei fabbisogni 2023-2025 in base alle nuove modalità di cui al Decreto del 17.3.2020 di approvazione delle misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato, pubblicato sulla G.U. Serie generale n. 105 del 27.4.2020;

Visto, altresì, in particolare, il D.M. 17.03.2020 avente ad oggetto "*Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni*" mediante il quale: da un lato, è consentito di determinare la soglia di spesa per nuove assunzioni in deroga al limite derivante dall'art. 1, c. 557-quater, L. n. 296/2006; dall'altro, è disposta una nuova metodologia di calcolo del limite di spesa quale definita nel predetto articolo;

Visto che il Comune ha effettuato una ricognizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato e proceduto al calcolo di dette capacità assunzionali sulla base dell'art. 33 del D.L. 34/2019 e del sopra citato D.M. 17.03.2020.

Richiamata qui la proposta di Deliberazione, con particolare riferimento alla proposta di programmazione triennale del fabbisogno di personale 2023-2025 predisposta dai competenti Uffici sulla base delle direttive impartite dalla Giunta comunale, a seguito di attenta valutazione:

- del fabbisogno di personale connesso ad esigenze permanenti in relazione ai processi lavorativi svolti e a quelli che si intendono svolgere;
- delle possibili modalità di gestione dei servizi comunali, al fine di perseguire gli obiettivi di carattere generale di efficienza, efficacia ed economicità della pubblica amministrazione;
- dei vincoli in materia di spesa di personale.

Richiamata altresì qui la proposta di Deliberazione, con particolare riferimento all'attestazione da parte dell'Ente in punto:

- collocamento del Comune tra quelli cosiddetti "virtuosi" a seguito dei calcoli illustrati nella Proposta di cui si tratta;
- rispetto del pareggio di bilancio nell'anno 2023 a livello previsionale come risulta dal prospetto illustrativo del servizio finanziario agli atti;
- attivazione della piattaforma telematica per la certificazione dei crediti (art. 27, del D.L. n. 66/2014);
- approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto della gestione ed invio dei dati suddetti alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (D.L. n. 113/2016);
- non versamento nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del D.Lgs. n. 267/2000;
- rispetto degli obblighi di assunzione di soggetti disabili di cui alla Legge n. 68/1999;
- effettuazione della ricognizione presso tutti i Responsabili di Servizio, ai sensi degli artt. 6 e 33 del D.Lgs. n. 165/2001 da cui non risulta presso l'Ente personale in eccedenza o in sovrannumero;
- rispetto dell'obbligo di contenimento della spesa di personale nel rispetto delle disposizioni sopra richiamate poiché relativamente all'anno 2023 la spesa di personale risulta inferiore a quella riferita al 2008 determinata in € 82.917,67;
- rispetto delle norme in materia di reclutamento del personale previste dagli artt. 30, 34-bis e 35 del D.Lgs. n. 165/2001 e secondo le Linee Guida di cui al D.P.C.M. 8 maggio 2018;
- osservanza e verifica della disponibilità in bilancio delle risorse necessarie, previo costante monitoraggio della situazione finanziaria dell'Ente al fine del rispetto pluriennale degli equilibri di bilancio.

IL REVISORE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 19, comma 8, L. 448/2001 e s.m.i.

ESPRIME

per quanto di sua competenza, ***PARERE FAVOREVOLE***, al Piano Triennale dei fabbisogni del personale 2023 / 2025, prendendo atto del rispetto delle condizioni sopra illustrate.

Si raccomanda, inoltre, che nel corso dell'attuazione del Piano Triennale dei fabbisogni del personale 2023 / 2025, e all'atto delle assunzioni o mobilità, venga effettuata una costante opera di monitoraggio del rispetto di tutti i limiti stabiliti in materia di spese del personale, con l'adozione, ove dovuti, dei correttivi eventualmente indotti da modifiche della normativa in materia e dai vincoli di bilancio.

Torino-Quassolo, li 03 Luglio 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Guglielmo LUPÀRIA